

Il consumismo d'oggi. Il risparmio di un tempo

Scritto da Sara Atzori

Lunedì 13 Maggio 2013 09:41 - Ultimo aggiornamento Martedì 14 Maggio 2013 19:08

La società è in continuo cambiamento: da una comunità risparmiatrice, come quella dei giovani di una volta, si è passati a una collettività consumista. Giorno dopo giorno l'Economia influenza le persone e il loro modo di vivere, introducendo numerosi prodotti che, come una calamita, attirano gli individui.

In passato i giovani erano capaci di fare dei sacrifici, conoscevano la fame e sapevano accontentarsi. Non trovavano difficoltà a vivere con poco. Al contrario, erano persone riconoscenti verso i propri genitori per tutto ciò che possedevano; era poco, ma era molto apprezzato. Erano felici e andavano avanti senza alcuna lamentela o gelosia nei confronti di altri ragazzi.

La situazione attuale, invece, è un'altra: i giovani non sanno accettare la loro situazione economica; mettono al primo posto il superfluo, ciò che possiedono non è sufficiente e creano problemi ai loro genitori, obbligandoli ad acquistare un telefonino, perché tutti hanno questo oggetto e loro non vogliono sentirsi emarginati. Non sono capaci di rinunciare al cellulare, ormai diventato un bene di prima necessità, come il pane e l'acqua. Oggi anche i bambini ne possiedono uno e i loro genitori sono costretti ad acquistarlo e magari chiedere un prestito per pagarlo, perché non sanno dire "NO" ai loro angioletti, perché potrebbero provocarne un trauma. Non vogliono che i loro figli si sentano esclusi dai loro amici.

Il cellulare è uno dei tanti esempi per mostrare come tutto si sia trasformato con l'andar del tempo: non ci si accontenta più della propria situazione economica, è come se ci si

Il consumismo d'oggi. Il risparmio di un tempo

Scritto da Sara Atzori

Lunedì 13 Maggio 2013 09:41 - Ultimo aggiornamento Martedì 14 Maggio 2013 19:08

vergognasse. Si crede che un telefonino o una Playstation possano migliorare il proprio status. La realtà è che la parsimonia è ormai diventata obsoleta. Il consumismo ha preso il sopravvento sul risparmio.

Sara Atzori